

INTERELAZIONI

MUSEO UGO CARÀ – MUGGIA TRIESTE 2010

Anche gli "oggetti di compagnia" di Anna Pontel, creano una particolare ambientazione. Sono curiose forme di natura organica, protesi del nostro corpo, lavorate in superficie all'uncinetto, contenitore/pelle di un corpo anomalo, pensato per scaldarci, tenerci compagnia appunto. Sostitutivi, in qualche modo, dei cuscini, ma che si animano, nelle forme, di vita propria; nati per compensarci di una solitudine da cui sempre più spesso siamo afflitti. E' più facile relazionarsi con un oggetto inerte, che può scaldarci, che con i propri simili, distanziati sempre più dalle interrelazioni tecnologiche, oltre che da intrinseche psicologiche difficoltà d'intesa. E assieme agli oggetti di compagnia Anna Pontel propone anche un altro spunto, questo di natura arredamentale, un "trionfo da tavolo", trasportandoci con l'allusione del titolo a enfasi e splendori barocchi. E' una struttura che si erge con i suoi rami come un albero in crescita o un corallo e, spiega l'artista - s'interroga sulla relazione, la comunicazione, che si attua solo lentamente nel tempo.

Maria Campitelli